

REGOLAMENTO DEI FONDI INTERNI

- **STEP AZIONARIO**
- **STEP OBBLIGAZIONARIO**
- **OBBLIGAZIONARIO BREVE TERMINE BIS**

REGOLAMENTO DEI FONDI INTERNI

STEP AZIONARIO

[...OMISSIS...]

• STEP OBBLIGAZIONARIO

ART. 1) ISTITUZIONE E DENOMINAZIONE DEL FONDO

MEDIOLANUM VITA, Compagnia di Assicurazioni sulla vita, Capogruppo del Gruppo Assicurativo Mediolanum e appartenente al GRUPPO MEDIOLANUM, di seguito denominata Compagnia, ha attivato, secondo le modalità prescritte nel presente Regolamento, 3 gestioni interne separate, ciascuna delle quali sarà di seguito chiamata Fondo Interno, o Fondo, non suddivise in Comparti, denominate:

- STEP AZIONARIO: principalmente azionario con particolare interesse per valori mobiliari di emittenti appartenenti a Paesi OCSE e per quote di OICR con la medesima caratterizzazione. È inoltre possibile l'investimento in valori mobiliari di emittenti di Paesi Emergenti. Il Fondo ha come finalità l'elevato incremento del capitale investito;

[... OMISSIS...]

- STEP OBBLIGAZIONARIO: principalmente obbligazionario con un particolare interesse per valori mobiliari obbligazionari di emittenti appartenenti alle maggiori aree macroeconomiche mondiali. E' previsto l'investimento in fondi flessibili, possibile anche l'investimento in valori mobiliari di emittenti di Paesi Emergenti. Il Fondo ha come finalità la graduale crescita del capitale investito.

L'investimento nei Fondi Interni comporta rischi connessi alle oscillazioni del valore degli strumenti finanziari in cui sono investite le risorse dei Fondi. L'andamento del valore delle quote di ciascun Fondo può variare in relazione alla tipologia e ai settori di investimento, nonché ai relativi mercati di riferimento. Ciò può comportare la possibilità che il Fondo Interno subisca delle perdite. In linea generale, la ricerca di un rendimento più elevato comporta una maggiore assunzione di rischi.

La variazione del prezzo dei titoli azionari è connessa alle prospettive reddituali delle società emittenti e può essere tale da comportare la riduzione o addirittura la perdita del capitale investito, mentre il valore dei titoli obbligazionari è influenzato prevalentemente dall'andamento dei tassi di interesse di mercato e dalle valutazioni della capacità del soggetto emittente di far fronte al pagamento degli interessi e al rimborso del capitale. Gli investimenti in strumenti finanziari denominati in una valuta diversa dall'Euro sono esposti al rischio di variazione del rapporto di cambio tra tale valuta e l'Euro. Le operazioni sui mercati emergenti potrebbero esporre l'investitore a rischi aggiuntivi.

L'esame della strategia di investimento di ciascun Fondo Interno consente l'individuazione specifica dei rischi connessi alla partecipazione al Fondo stesso.

La Compagnia individua per le polizze collegate ai Fondi Interni appositi indicatori sintetici di rischio in una scala da 1 (rischio più basso) a 7 (rischio più alto), riportati nel relativo Documento contenente le informazioni chiave che deve essere consegnato prima dell'investimento e che è disponibile sul sito *internet* della Compagnia per i prodotti in offerta.

Inoltre, nel corso della durata contrattuale, a seguito di mutamenti dello scenario economico, potrebbero essere attivati processi di fusione tra Fondi Interni. La fusione potrebbe avvenire mediante apporto, nel Fondo incorporante, di tutte le attività e passività del Fondo incorporato, valorizzate a valore corrente. Ai partecipanti al Fondo incorporato verrebbero assegnate nuove quote del Fondo incorporante, in base al rapporto tra il valore unitario della quota del Fondo incorporato e quello del Fondo incorporante, applicato al numero di quote in loro possesso.

Tali operazioni verranno svolte nell'interesse dei partecipanti del Fondo, senza creare pregiudizio alcuno.

La fusione potrà avvenire tra Fondi Interni aventi caratteristiche similari.

ART. 2) SCOPO E CARATTERISTICHE DEL FONDO

Lo scopo di ciascun Fondo è di realizzare l'incremento dei capitali conferiti dai Contraenti delle polizze emesse dalla Compagnia e correlate al Fondo in base alle condizioni contrattuali mediante una gestione professionale del portafoglio. Ciascun Fondo è suddiviso in quote tutte di uguale valore e con uguali diritti ed è di tipo ad accumulazione.

L'incremento del valore delle quote del Fondo non viene pertanto distribuito. Ciascun Fondo costituisce patrimonio distinto a tutti gli effetti dal patrimonio della Compagnia, nonché da ogni altro Fondo gestito dalla stessa.

ART. 3) PARTECIPANTI AL FONDO

Al Fondo possono partecipare esclusivamente i Contraenti delle polizze emesse dalla Compagnia e correlate allo stesso in base alle Condizioni di Assicurazione.

ART. 4) CRITERI DEGLI INVESTIMENTI

La gestione del Fondo è l'attuazione delle politiche di investimento della Compagnia, che vi provvede nell'interesse dei partecipanti. La Compagnia, nell'ottica di una più efficiente gestione del Fondo, ha la facoltà di conferire a soggetti esterni deleghe gestionali in settori che richiedono competenze specialistiche al fine di avvalersi delle loro specifiche professionalità. Tali deleghe non implicano alcun esonero o limitazione delle responsabilità della Compagnia, la quale esercita un costante controllo sulle operazioni poste in essere dai soggetti delegati.

La Compagnia effettua le proprie scelte d'investimento seguendo un criterio di diversificazione geografica e settoriale. Tale metodologia e la ripartizione degli investimenti all'interno di ciascuna asset class vengono realizzati nell'ambito della strategia d'investimento di ciascun Fondo Interno. La Compagnia nel rispetto di quanto sopra indicato circa gli indirizzi degli investimenti può investire il patrimonio del Fondo in:

- valori mobiliari quotati e non quotati;
- valori mobiliari e quote di OICR i cui emittenti e le cui Società di Gestione hanno sede sia negli Stati membri dell'Unione Europea che in altri Stati esteri;
- valori mobiliari emessi e/o quote di OICR gestiti da Società appartenenti allo stesso Gruppo della Compagnia (Gruppo Mediolanum). Resta ferma per la Compagnia la facoltà di investire fino al 100% del patrimonio del Fondo in quote di OICR anche gestiti da Società appartenenti allo stesso Gruppo della Compagnia.

Nella selezione degli investimenti denominati in valuta estera viene tenuto conto del criterio di ripartizione degli stessi in funzione dell'elemento valutario e della conseguente componente aggiuntiva di rischio di cambio.

Resta comunque ferma per la Compagnia la facoltà di detenere una parte del patrimonio del Fondo in disponibilità liquide.

La Compagnia ha la facoltà di utilizzare strumenti di copertura del rischio di cambio e tecniche negoziali aventi ad oggetto valori mobiliari finalizzate alla buona gestione del Fondo.

Il Fondo può investire in strumenti finanziari derivati nel rispetto dei presupposti, delle finalità e delle condizioni per il loro utilizzo previsti dal Provvedimento ISVAP n. 297-96, e successive modifiche ed integrazioni. Tale impiego non può alterare i profili di rischio e le caratteristiche del Fondo Interno esplicitati nel regolamento. In particolare, gli strumenti finanziari derivati possono essere utilizzati con lo scopo di ridurre il rischio di investimento o di pervenire ad una gestione efficace del portafoglio, così come definite dal citato Provvedimento ISVAP.

Gli impegni della Compagnia che rappresentano il valore delle attività gestite, coincideranno con il controvalore delle quote assegnate ai contratti collegati al Fondo.

L'immissione ed il prelievo di quote avvengono mediante accredito/addebito al Fondo del loro controvalore in valuta nazionale corrente alle condizioni ed alle date previste dalle Condizioni di Assicurazione.

La Compagnia provvede a determinare il numero delle quote e frazioni millesimali di esse da attribuire ad ogni Contraente dividendo l'importo netto versato per il valore della quota del giorno di riferimento. I crediti d'imposta vengono direttamente attribuiti da Mediolanum Vita al Fondo Interno nel momento della loro formazione.

ART. 5) STRATEGIA DI INVESTIMENTO DEL FONDO STEP AZIONARIO

La politica di investimento del Fondo ha quale obiettivo una composizione del portafoglio principalmente orientata verso valori mobiliari rappresentativi del capitale di rischio (quali, ad esempio, azioni e quote di OICR di tipo azionario), con particolare interesse per i valori mobiliari di Emittenti di Paesi OCSE e per quote di OICR aventi la stessa caratterizzazione. È inoltre possibile l'investimento in valori mobiliari di emittenti di Paesi Emergenti. Gli investimenti in valori mobiliari di tipo obbligazionario (quali, ad esempio, Titoli di Stato e a reddito fisso in genere, liquidità, strumenti di mercato monetario in genere, quote di OICR di tipo obbligazionario e monetario) potranno essere presenti nel portafoglio del Fondo per un valore non superiore al 30% del medesimo.

Il benchmark di riferimento del Fondo è composto dai seguenti indici F.C.I. (Fondi Comuni Italia):

80% F.C.I. Index Azionari Internazionali (Az. Intern.)

20% F.C.I. Index Obbligazionari Euro Governativi Breve Termine (Ob. Euro Gov. B/T).

[... *OMISSIS*...]

ART. 7) STRATEGIA DI INVESTIMENTO DEL FONDO STEP OBBLIGAZIONARIO

La politica di investimento del Fondo Interno ha quale obiettivo una composizione del portafoglio principalmente orientata verso valori mobiliari di tipo obbligazionario (quali, ad esempio, Titoli di Stato e a reddito fisso in genere, liquidità, strumenti di mercato monetario in genere, quote di OICR di tipo obbligazionario e monetario) diversificati principalmente nelle maggiori aree macroeconomiche mondiali. E' previsto l'investimento in fondi flessibili, possibile anche l'investimento in valori mobiliari di emittenti di Paesi Emergenti. Gli investimenti in valori mobiliari rappresentativi del capitale di rischio (quali, ad esempio, azioni e quote di OICR di tipo azionario), che riguarderanno le principali aree economiche mondiali e saranno selezionati indicativamente in funzione della loro capitalizzazione, potranno essere presenti nel portafoglio del Fondo fino ad un massimo del 20% del medesimo.

Il benchmark di riferimento del Fondo è composto dai seguenti indici F.C.I. (Fondi Comuni Italia):

10% F.C.I. Index Azionari Internazionali (Az. Intern.)

50% F.C.I. Index Obbligazionari Internazionali Governativi (Ob. Intern. Gov.)

40% F.C.I. Index Obbligazionari Euro Governativi Breve Termine (Ob. Euro. Gov. B/T).

ART. 8) REGIME DELLE SPESE

Di seguito sono indicate le spese a carico del Fondo:

• **commissione di gestione a favore della Compagnia pari per ciascun Fondo** agli importi indicati nella tabella sotto riportata, calcolata quotidianamente sulla base del valore netto del Fondo e prelevata dalle disponibilità di quest'ultimo nell'ultimo giorno lavorativo di ogni mese.

FONDO	COMMISSIONE DI GESTIONE ANNUA
Step Azionario	2,00%
Step Bilanciato	1,10%
Step Obbligazionario	0,80%

Il 100% di tale commissione è utilizzato da Mediolanum Vita a copertura dei costi relativi al servizio di asset allocation degli OICR collegati. Per una corretta valutazione dell'impatto effettivo di tale costo bisogna considerare che nel patrimonio dei Fondi Interni vengono fatti confluire gli importi che la Compagnia riceve in virtù di accordi di retrocessione dalle Società di Gestione degli OICR nei quali i Fondi Interni investono.

Attualmente la percentuale di retrocessione delle commissioni di gestione degli OICR in cui investono i Fondi Interni è pari al 57,43% andando così a ridurre l'impatto della commissione di gestione annua dei Fondi Interni. L'importo della commissione di gestione è fissato fino al 23/07/2012 e sarà tacitamente rinnovato per successivi periodi di 4 anni salvo il caso in cui la Compagnia lo modifichi dandone tempestivamente comunicazione al Contraente. Tale modifica potrà avvenire solo a seguito di particolari circostanze sopravvenute che incidano

significativamente sull'equilibrio tecnico del prodotto e al solo fine di garantire la solvibilità della Compagnia nell'interesse dei Contraenti.

Si precisa che in ogni caso la modifica non determina condizioni di minor favore nei confronti dell'Assicurato.

Il Contraente che non intenda accettare tale modifica dovrà darne comunicazione alla Compagnia mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno entro 30 giorni dal momento in cui ha ricevuto la comunicazione della Compagnia. In tal caso il contratto si risolve di diritto e verrà liquidato il controvalore delle quote, calcolato in base al valore al giorno di ricezione della comunicazione del Contraente. In mancanza di comunicazione da parte del Contraente, il contratto resta in vigore alle nuove condizioni;

• **commissione di gestione annua relativa agli OICR in cui i Fondi Interni eventualmente investono.**

La commissione di gestione annua media ponderata degli OICR in cui possono investire i Fondi Interni può arrivare fino ad un massimo del 2,65% annuo. Questi OICR prevedono inoltre l'eventuale applicazione di una **commissione di overperformance**, che potrà incidere sul Fondo Interno **per un importo massimo dell'1,5% per anno solare**. La commissione di gestione prevista per gli OICR è in parte retrocessa alla Compagnia e da questa ai Contraenti, che ne beneficiano per il suo riconoscimento al Fondo Interno;

- le spese di verifica e revisione del Fondo;
- gli oneri diretti di intermediazione inerenti alla compravendita dei valori mobiliari;
- le spese e le commissioni bancarie dirette inerenti le operazioni sulle disponibilità del Fondo.

Le spese a carico della Compagnia sono rappresentate da:

- le spese di amministrazione e di funzione;
- le spese di commercializzazione;
- tutti gli altri oneri non esplicitamente indicati come a carico del Fondo.

ART. 9) CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DEL VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO

Il valore complessivo netto del Fondo è la risultante della valorizzazione delle attività del Fondo stesso. La Compagnia calcola giornalmente, tranne nei giorni di chiusura della Borsa Valori Italiana e nei giorni di festività nazionali italiane, anche se la Borsa è aperta, il valore complessivo netto del Fondo conformemente ai seguenti criteri:

- il calcolo si riferisce sempre al valore delle attività, al netto delle passività, relativo al primo giorno lavorativo precedente quello del calcolo;
- per l'individuazione quantitativa delle attività si considera la posizione netta in valori mobiliari quale si ricava dalle consistenze effettive del giorno cui si riferisce il calcolo, emergenti dalle evidenze patrimoniali, rettificata dalle partite relative ai contratti conclusi alla data anche se non ancora regolati che trovano contropartita di segno opposto nelle disponibilità liquide del Fondo, contribuendo a determinare la "posizione netta di liquidità".

Ai fini della determinazione del valore complessivo netto del Fondo saranno applicati i seguenti principi contabili:

- le negoziazioni su titoli e altre attività finanziarie sono contabilizzate nel portafoglio del Fondo sulla base della data di conclusione dei relativi contratti, anche se non regolati;
- gli interessi e gli altri proventi ed oneri di natura operativa sono registrati secondo il principio della competenza temporale, anche mediante rilevazione di ratei attivi e passivi;
- gli interessi e gli altri proventi attivi vengono registrati al lordo delle eventuali ritenute d'acconto;
- i dividendi maturati su titoli azionari in portafoglio vengono registrati al momento in cui l'attribuzione è certa;
- l'immissione ed il prelievo delle quote sono registrati in base a quanto previsto nelle Condizioni di Assicurazione e secondo il principio della competenza temporale;
- i valori mobiliari quotati sono valutati al prezzo di chiusura rilevato il giorno di riferimento del calcolo;
- le quote di OICR sono valutate al loro valore del giorno di riferimento del calcolo;
- i valori mobiliari non quotati vengono valutati al presunto valore di realizzo;
- nel caso in cui non sia determinabile un prezzo di negoziazione con periodicità in linea con la valorizzazione della quota, la Compagnia si avvarrà di un "Calculation Agent" esterno, il quale fornirà la propria valutazione; alternativamente, la Compagnia provvederà al proprio interno ad

effettuare la valutazione, secondo gli standard utilizzati sui mercati finanziari per la tipologia di strumento finanziario in oggetto;

- la conversione in valuta nazionale corrente dei valori mobiliari espressi in valuta estera avviene applicando i cambi indicativi rilevati dalla Banca d'Italia il giorno di riferimento del calcolo;
- il numerario è computato al nominale.

ART. 10) VALORE UNITARIO DELLA QUOTA E SUA PUBBLICAZIONE

Il valore unitario delle quote viene calcolato giornalmente, tranne nei giorni di chiusura della Borsa Valori Italiana e nei giorni di festività nazionali italiane, anche se la Borsa è aperta, dividendo il valore complessivo netto del Fondo, calcolato secondo l'art. 9, per il numero complessivo di quote costituenti il patrimonio, entrambi relativi al giorno di riferimento del calcolo.

Il valore unitario delle quote così calcolato è pubblicato giornalmente sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" nonché sul sito internet della Compagnia.

ART. 11) SCRITTURE CONTABILI

La contabilità del Fondo è tenuta dalla Compagnia che redige:

- a) il libro giornale del Fondo, nel quale sono annotate, giorno per giorno, tutte le operazioni relative alla gestione del Fondo;
- b) un prospetto giornaliero recante l'indicazione del valore unitario delle quote e del valore complessivo netto del Fondo, di cui agli artt. 9 e 10 del presente Regolamento;
- c) entro 60 giorni dalla chiusura di ogni esercizio solare un rendiconto della gestione del Fondo accompagnato da una relazione predisposta dalla Compagnia e composto da:

- Note illustrative;
- Prospetto di sintesi del patrimonio del Fondo alla data di chiusura dell'anno solare;
- Prospetto di sintesi della sezione reddituale del Fondo del periodo di riferimento.

Il rendiconto unitamente alla relazione di certificazione viene trasmesso all'IVASS entro 30 giorni dalla redazione ed è a disposizione dei Contraenti presso la sede di Mediolanum Vita.

ART. 12) REVISIONE CONTABILE

La gestione del Fondo è annualmente sottoposta a verifica contabile da parte di una Società di Revisione iscritta all'albo di cui al D.Lgs. n. 58 del 24/02/98 e successive modifiche che accerta la rispondenza della gestione al presente Regolamento e la determinazione del valore unitario della quota.

ART. 13) MODIFICHE AL PRESENTE REGOLAMENTO

La Compagnia si riserva di apportare al presente Regolamento quelle modifiche che si rendessero necessarie a seguito di cambiamenti della normativa primaria e secondaria vigente oppure a fronte di mutati criteri gestionali, con esclusione di quelle meno favorevoli per i Contraenti.

Tali modifiche verranno comunicate tempestivamente al Contraente nel rispetto della disciplina tempo per tempo applicabile, oltre ad essere pubblicate sul sito internet della Compagnia mediante apposito avviso.

REGOLAMENTO DEI FONDI INTERNI

[...OMISSIS...]

• **Obbligazionario Breve Termine bis**

[...OMISSIS...]

ART. 1) ISTITUZIONE E DENOMINAZIONE DEL FONDO

MEDIOLANUM VITA, Compagnia di Assicurazioni sulla vita appartenente al GRUPPO MEDIOLANUM, di seguito denominata Compagnia, ha attivato, secondo le modalità prescritte nel presente Regolamento, 7 gestioni interne separate, ciascuna delle quali sarà di seguito chiamata Fondo Interno, o Fondo, non suddivise in Comparti, denominate:

[...OMISSIS...]

• **OBBLIGAZIONARIO BREVE TERMINE BIS:** esclusivamente obbligazionario, orientato verso valori mobiliari a breve termine, con principale interesse per titoli e quote di OICR obbligazionari e monetari dell'area euro. Il Fondo ha come finalità la conservazione del valore dei premi versati e si rivolge ad investitori con bassa propensione alla volatilità.

[...OMISSIS...]

L'investimento nel Fondo Interno comporta rischi connessi alle oscillazioni del valore degli strumenti finanziari in cui sono investite le risorse del Fondo. L'andamento del valore delle quote del Fondo può variare in relazione alla tipologia e ai settori di investimento, nonché ai relativi mercati di riferimento. Ciò può comportare la possibilità che il Fondo Interno subisca delle perdite. In linea generale, la ricerca di un rendimento più elevato comporta una maggiore assunzione di rischi.

Il valore dei titoli obbligazionari è influenzato prevalentemente dall'andamento dei tassi di interesse di mercato e dalle valutazioni della capacità del soggetto emittente di far fronte al pagamento degli interessi e al rimborso del capitale. Gli investimenti in strumenti finanziari denominati in una valuta diversa dall'Euro sono esposti al rischio di variazione del rapporto di cambio tra tale valuta e l'Euro. Le operazioni sui mercati emergenti potrebbero esporre l'investitore a rischi aggiuntivi.

L'esame della strategia di investimento del Fondo Interno consente l'individuazione specifica dei rischi connessi alla partecipazione al Fondo stesso.

La Compagnia individua per le polizze collegate al Fondo Interno appositi indicatori sintetici di rischio in una scala da 1 (rischio più basso) a 7 (rischio più alto), riportati nel relativo Documento contenente le informazioni chiave che deve essere consegnato prima dell'investimento e che è disponibile sul sito *internet* della Compagnia per i prodotti in offerta.

Inoltre, nel corso della durata contrattuale, a seguito di mutamenti dello scenario economico, potrebbero essere attivati processi di fusione tra Fondi Interni. La fusione potrebbe avvenire mediante apporto, nel Fondo incorporante, di tutte le attività e passività del Fondo incorporato, valorizzate a valore corrente. Ai partecipanti al Fondo incorporato verrebbero assegnate nuove quote del Fondo incorporante, in base al rapporto tra il valore unitario della quota del Fondo incorporato e quello del Fondo incorporante, applicato al numero di quote in loro possesso.

Tali operazioni verranno svolte nell'interesse dei partecipanti del Fondo, senza creare pregiudizio alcuno.

La fusione potrà avvenire tra Fondi Interni aventi caratteristiche simili.

ART. 2) SCOPO E CARATTERISTICHE DEL FONDO

Lo scopo del Fondo è di realizzare l'incremento dei capitali conferiti dai Contraenti delle polizze emesse dalla Compagnia e correlate al Fondo in base alle condizioni contrattuali mediante una gestione professionale del portafoglio. Il Fondo è suddiviso in quote tutte di uguale valore e con uguali diritti ed è di tipo ad accumulazione.

L'incremento del valore delle quote del Fondo non viene pertanto distribuito. Il Fondo costituisce patrimonio distinto a tutti gli effetti dal patrimonio della Compagnia, nonché da ogni altro Fondo gestito dalla stessa.

ART. 3) PARTECIPANTI AL FONDO

Al Fondo possono partecipare esclusivamente i Contraenti delle polizze emesse dalla Compagnia e correlate allo stesso in base alle Condizioni di Assicurazione.

ART. 4) CRITERI DEGLI INVESTIMENTI

La gestione del Fondo è l'attuazione delle politiche di investimento della Compagnia, che vi provvede nell'interesse dei partecipanti. La Compagnia, nell'ottica di una più efficiente gestione del Fondo, ha la facoltà di conferire a soggetti esterni deleghe gestionali in settori che richiedono competenze specialistiche al fine di avvalersi delle loro specifiche professionalità. Tali deleghe non implicano alcun esonero o limitazione delle responsabilità della Compagnia, la quale esercita un costante controllo sulle operazioni poste in essere dai soggetti delegati.

La Compagnia effettua le proprie scelte d'investimento seguendo un criterio di diversificazione geografica e settoriale. Tale metodologia e la ripartizione degli investimenti all'interno di ciascuna asset class vengono realizzati nell'ambito della strategia d'investimento di ciascun Fondo Interno.

La Compagnia nel rispetto di quanto sopra indicato circa gli indirizzi degli investimenti può investire il patrimonio del Fondo in:

- valori mobiliari quotati e non quotati;
- valori mobiliari e quote di OICR i cui emittenti e le cui Società di Gestione hanno sede sia negli Stati membri dell'Unione Europea che in altri Stati esteri;
- valori mobiliari emessi e/o quote di OICR gestiti da Società appartenenti allo stesso Gruppo della Compagnia (Gruppo Mediolanum). Resta ferma per la Compagnia la facoltà di investire fino al 100% del patrimonio del Fondo in quote di OICR anche gestiti da Società appartenenti allo stesso Gruppo della Compagnia.

Nella selezione degli investimenti denominati in valuta estera viene tenuto conto del criterio di ripartizione degli stessi in funzione dell'elemento valutario e della conseguente componente aggiuntiva di rischio di cambio.

Resta comunque ferma per la Compagnia la facoltà di detenere una parte del patrimonio del Fondo in disponibilità liquide.

La Compagnia ha la facoltà di utilizzare strumenti di copertura del rischio di cambio e tecniche negoziali aventi ad oggetto valori mobiliari finalizzate alla buona gestione del Fondo.

Il Fondo può investire in strumenti finanziari derivati nel rispetto dei presupposti, delle finalità e delle condizioni per il loro utilizzo previsti dal Provvedimento ISVAP n. 297-96, e successive modifiche ed integrazioni. Tale impiego non può alterare i profili di rischio e le caratteristiche del Fondo Interno esplicitati nel regolamento. In particolare, gli strumenti finanziari derivati possono essere utilizzati con lo scopo di ridurre il rischio di investimento o di pervenire ad una gestione efficace del portafoglio, così come definite dal citato Provvedimento ISVAP.

Gli impegni della Compagnia che rappresentano il valore delle attività gestite, coincideranno con il controvalore delle quote assegnate ai contratti collegati al Fondo.

L'immissione ed il prelievo di quote avvengono mediante accredito/addebito al Fondo del loro controvalore in valuta nazionale corrente alle condizioni ed alle date previste dalle Condizioni di Assicurazione.

La Compagnia provvede a determinare il numero delle quote e frazioni millesimali di esse da attribuire ad ogni Contraente dividendo l'importo netto versato per il valore della quota del giorno di riferimento. I crediti d'imposta vengono direttamente attribuiti da Mediolanum Vita al Fondo Interno nel momento della loro formazione.

[...OMISSIS...]

ART. 10) STRATEGIA DI INVESTIMENTO DEL FONDO OBBLIGAZIONARIO BREVE TERMINE BIS

La politica di investimento del Fondo ha quale obiettivo una composizione del portafoglio orientata verso valori mobiliari di tipo obbligazionario a breve termine (quali, ad esempio, Titoli di Stato, strumenti di mercato monetario in genere, quote di OICR di tipo obbligazionario e monetario) e

caratterizzata da un principale interesse per titoli e quote di OICR di tipo obbligazionario e monetario dell'area Euro.

Il benchmark di riferimento del Fondo è composto dai seguenti indici F.C.I. (Fondi Comuni Italia):

60% F.C.I. Index Obbligazionario Euro Governativi Breve Termine (Ob. Euro Gov. B/T)

15% F.C.I. Index Obbligazionario Euro Governativi Medio/Lungo Termine (Ob. Euro Gov. M/L)

25% F.C.I. Index Mercato Monetario Euro (già Liquidità Area Euro).

[...**OMISSIS**...]

ART. 12) REGIME DELLE SPESE

Di seguito sono indicate le spese a carico del Fondo:

• **commissione di gestione a favore della Compagnia pari per ciascun Fondo** agli importi indicati nella tabella sotto riportata, calcolata quotidianamente sulla base del valore netto del Fondo e prelevata dalle disponibilità di quest'ultimo nell'ultimo giorno lavorativo di ogni mese.

Il 100% di tale commissione è utilizzato da Mediolanum Vita a copertura dei costi relativi al servizio di asset allocation degli OICR collegati.

Per una corretta valutazione dell'impatto effettivo di tale costo bisogna considerare che nel patrimonio dei Fondi Interni vengono fatti confluire gli importi che la Compagnia riceve in virtù di accordi di retrocessione dalle Società di Gestione degli OICR nei quali i Fondi Interni investono.

Attualmente la percentuale di retrocessione delle commissioni di gestione degli OICR in cui investono i Fondi Interni è pari al 57,43% andando così a ridurre l'impatto della commissione di gestione annua dei Fondi Interni.

FONDO	COMMISSIONE DI GESTIONE ANNUA
Azionario Intraprendenza bis	2,00%
Azionario Dinamismo bis	1,95%
Obbligazionario Evoluzione bis	1,15%
Obbligazionario Crescita bis	1,10%
Obbligazionario Moderazione bis	0,90%
Obbligazionario Breve Termine bis	0,75%
Obbligazionario Stabilità bis	0,40%

L'importo della Commissione di Gestione è fissato fino al 01/09/2010 e sarà tacitamente rinnovato per successivi periodi di 4 anni salvo il caso in cui la Compagnia lo modifichi dandone tempestivamente comunicazione al Contraente. Tale modifica potrà avvenire solo a seguito di particolari circostanze sopravvenute che incidano significativamente sull'equilibrio tecnico del prodotto e al solo fine di garantire la solvibilità della Compagnia nell'interesse dei Contraenti. **Si precisa che in ogni caso la modifica non determina condizioni di minor favore nei confronti dell'Assicurato.** Il Contraente che non intenda accettare tale modifica dovrà darne comunicazione alla Compagnia mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno entro 30 giorni dal momento in cui ha ricevuto la comunicazione della Compagnia. In tal caso il contratto si risolve di diritto e verrà liquidato il controvalore delle quote, calcolato in base al valore al giorno di ricezione della comunicazione del Contraente. In mancanza di comunicazione da parte del Contraente, il contratto resta in vigore alle nuove condizioni;

• **commissione di gestione annua relativa agli OICR in cui i Fondi Interni eventualmente investono.**

La commissione di gestione prevista dagli OICR in cui possono investire i Fondi Interni può arrivare **fino ad un massimo del 2,65% annuo**. Questi OICR prevedono inoltre l'eventuale applicazione di una **commissione di overperformance**, che potrà incidere sul Fondo Interno **per un importo massimo dell'1,5% per anno solare**. La commissione di gestione prevista per gli OICR è in parte retrocessa alla Compagnia e da questa agli assicurati, che ne beneficiano per il suo riconoscimento al Fondo Interno;

- le spese di verifica e revisione del Fondo;
- gli oneri diretti di intermediazione inerenti alla compravendita dei valori mobiliari;
- le spese e le commissioni bancarie dirette inerenti le operazioni sulle disponibilità del Fondo.

Le spese a carico della Compagnia sono rappresentate da:

- le spese di amministrazione e di funzione;
- le spese di commercializzazione;
- tutti gli altri oneri non esplicitamente indicati come a carico del Fondo.

ART. 13) CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DEL VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO

Il valore complessivo netto del Fondo è la risultante della valorizzazione delle attività del Fondo stesso. La Compagnia calcola giornalmente, tranne nei giorni di chiusura della Borsa Valori Italiana e nei giorni di festività nazionali italiane, anche se la Borsa è aperta, il valore complessivo netto del Fondo conformemente ai seguenti criteri:

- il calcolo si riferisce sempre al valore delle attività, al netto delle passività, relativo al primo giorno lavorativo precedente quello del calcolo;
- per l'individuazione quantitativa delle attività si considera la posizione netta in valori mobiliari quale si ricava dalle consistenze effettive del giorno cui si riferisce il calcolo, emergenti dalle evidenze patrimoniali, rettificata dalle partite relative ai contratti conclusi alla data anche se non ancora regolati che trovano contropartita di segno opposto nelle disponibilità liquide del Fondo, contribuendo a determinare la "posizione netta di liquidità".

Ai fini della determinazione del valore complessivo netto del Fondo saranno applicati i seguenti principi contabili:

- le negoziazioni su titoli e altre attività finanziarie sono contabilizzate nel portafoglio del Fondo sulla base della data di conclusione dei relativi contratti, anche se non regolati;
- gli interessi e gli altri proventi ed oneri di natura operativa sono registrati secondo il principio della competenza temporale, anche mediante rilevazione di ratei attivi e passivi;
- gli interessi e gli altri proventi attivi vengono registrati al lordo delle eventuali ritenute d'acconto;
- i dividendi maturati su titoli azionari in portafoglio vengono registrati al momento in cui l'attribuzione è certa;
- l'immissione ed il prelievo delle quote sono registrati in base a quanto previsto nelle Condizioni di Assicurazione e secondo il principio della competenza temporale;
- i valori mobiliari quotati sono valutati al prezzo di chiusura rilevato il giorno di riferimento del calcolo;
- le quote di OICR sono valutate al loro valore del giorno di riferimento del calcolo;
- i valori mobiliari non quotati vengono valutati al presunto valore di realizzo;
- nel caso in cui non sia determinabile un prezzo di negoziazione con periodicità in linea con la valorizzazione della quota, la Compagnia si avvarrà di un "Calculation Agent" esterno, il quale fornirà la propria valutazione; alternativamente, la Compagnia provvederà al proprio interno ad effettuare la valutazione, secondo gli standard utilizzati sui mercati finanziari per la tipologia di strumento finanziario in oggetto;
- la conversione in valuta nazionale corrente dei valori mobiliari espressi in valuta estera avviene applicando i cambi indicativi rilevati dalla Banca d'Italia il giorno di riferimento del calcolo;
- il numerario è computato al nominale.

ART. 14) VALORE UNITARIO DELLA QUOTA E SUA PUBBLICAZIONE

Il valore unitario delle quote viene calcolato giornalmente, tranne nei giorni di chiusura della Borsa Valori Italiana e nei giorni di festività nazionali italiane, anche se la Borsa è aperta, dividendo il valore complessivo netto del Fondo, calcolato secondo l'art. 13, per il numero complessivo di quote costituenti il patrimonio, entrambi relativi al giorno di riferimento del calcolo.

Il valore unitario delle quote così calcolato è pubblicato giornalmente sui quotidiani "Il Sole 24 Ore", "MF" e "il Giornale" nonché sul sito internet della Compagnia.

ART. 15) SCRITTURE CONTABILI

La contabilità del Fondo è tenuta dalla Compagnia; essa redige:

- a) il libro giornale del Fondo, nel quale sono annotate, giorno per giorno, tutte le operazioni relative alla gestione del Fondo;
- b) un prospetto giornaliero recante l'indicazione del valore unitario delle quote e del valore complessivo netto del Fondo, di cui agli artt. 13 e 14 del presente Regolamento;
- c) entro 60 giorni dalla chiusura di ogni esercizio solare un rendiconto della gestione del Fondo accompagnato da una relazione predisposta dalla Compagnia e composto da:
 - Note illustrative;
 - Prospetto di sintesi del patrimonio del Fondo alla data di chiusura dell'anno solare;
 - Prospetto di sintesi della sezione reddituale del Fondo del periodo di riferimento.

Il rendiconto unitamente alla relazione di certificazione viene trasmesso all'IVASS entro 30 giorni dalla redazione ed è a disposizione dei Contraenti presso la sede di Mediolanum Vita.

ART. 16) REVISIONE CONTABILE

La gestione del Fondo è annualmente sottoposta a verifica contabile da parte di una Società di Revisione iscritta all'albo di cui al D.Lgs. n. 58 del 24/02/98 che accerta la rispondenza della gestione al presente Regolamento e la determinazione del valore unitario della quota.

ART. 17) MODIFICHE AL PRESENTE REGOLAMENTO

La Compagnia si riserva di apportare al presente Regolamento quelle modifiche che si rendessero necessarie a seguito di cambiamenti della normativa primaria e secondaria vigente oppure a fronte di mutati criteri gestionali, con esclusione di quelle meno favorevoli per i Contraenti.

Tali modifiche verranno comunicate tempestivamente al Contraente nel rispetto della disciplina tempo per tempo applicabile, oltre ad essere pubblicate sul sito internet della Compagnia mediante apposito avviso.

Rilevanza degli investimenti (limiti relativi alla politica di investimento)*

Definizione	Controvalore dell'investimento rispetto al totale dell'attivo del fondo interno
Principale	> 70%
Prevalente	Compreso tra il 50% e il 70%
Significativo	Compreso tra il 30% e il 50%
Contenuto	Compreso tra il 10% e il 30%
Residuale	< 10%

* I suddetti termini di rilevanza sono da intendersi come indicativi delle strategie gestionali del fondo interno, posti i limiti definiti nel Regolamento.